

## DIFENDIAMO LA LIBERTA' D'ESPRESSIONE

Tre insegnanti delle scuole “Longhena” di Bologna sono state convocate il 22 giugno p.v. davanti al Consiglio di disciplina presso l'Ufficio scolastico Provinciale.

L'accusa principale è quella di avere risposto a domande di giornalisti sul “10 pedagogico” e di avere partecipato ad un dibattito pubblico sulla valutazione scolastica, insieme ad altri insegnanti, genitori, pedagogisti, docenti universitari.

Sono in sostanza accusate di “reati di opinione” e di “lesa maestà”.

I sottoscritti esprimono la loro piena solidarietà alle insegnanti ricordando che la libertà d'espressione è un bene democratico indispensabile per tutti ed è garantita dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.

Maggiori informazioni:

<http://www.scuolalonghena.org/semplimente/>

<http://firmiamo.it/solidarieta-a-longhena>